

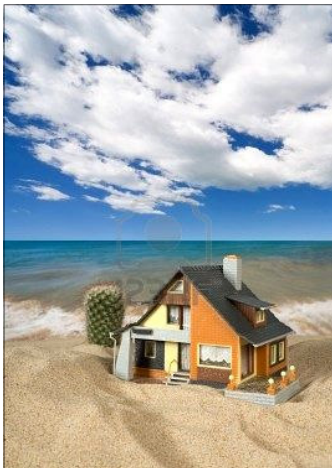
il Ponte

Domenica 6 MARZO 2011 - www.parrocchiastellamaris.it

Anno XVI - N. 804

FOGLIO di COLLEGAMENTO della PARROCCHIA "MADONNA STELLA MARIS" - CHIESA SAN GIORGIO
Via Sulki 1A - 08048 ARBATAX di TORTOLI - Parroco: Don Giorgio Piero Cabras / Email: giorgiopiero@tiscali.it
Tel. Uff.: 0782/667651 - Fax: 0782/664408 - Abitazione 0782/667233 - Tel. Cell.: 335/6305261

"Una casa sulla roccia, oppure..."



MERCOLEDI' delle
CENERI

Santa Messa

*** ore 18,00**

Chiesa San Giorgio

**La voce di un
Padre della Chiesa**

"Anzitutto digiuna dalle liti e dalle discordie. Abbi poi due ali nel tuo intenso pregare: quello del facile perdono a chi sbaglia e quello del privarti di qualcosa per l'indigente".

(S. Agostino)



Chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia".

Chissà quante volte abbiamo sentito commentare queste parole di Gesù, con accorate esortazioni a prenderle per vere. E noi le prendiamo per vere, dando per scontato che, essendo "vangelo", sono vere. Un'accoglienza scontata, però, rischia di rimanere confinata nel mondo delle intenzioni, o al massimo delle idee, senza diventare progetto concreto di vita. Risparmiandoci perciò un nuovo commento e nuove esortazioni, proviamo a metterci di fronte a esse in atteggiamento critico, per verificare se siano effettivamente vere e affidabili.

Le parole "roccia".

Intanto, quali sono le parole di Gesù che sarebbero una "roccia" per la nostra "casa"? Il brano che riporta l'affermazione è la conclusione del grande discorso del monte, chiamato anche la "magna charta" della vita cristiana. Quindi le parole "roccia" sono i capitoli 5,6,7 di Matteo. In essi Gesù, remando decisamente contro la "cultura" del tempo, annuncia che sono beati su questa terra e meritevoli del regno dei cieli le persone che non si ritengono padroni del mondo, perché si riconoscono creature di Dio e perciò fratelli degli altri (poveri in spirito), coloro che non si lasciano piegare dalle difficoltà e dalle prove, coloro che non ricorrono alla violenza (i miti), coloro che sono capaci di comprendere gli altri e di perdonarne i limiti (i misericordiosi), coloro che sono limpidi e leali (puri di cuore), coloro che costruiscono la



**LA SANTA
MESSA
DOMENICALE**

- "Senza l'Eucarestia della Domenica non possiamo vivere". *I Martiri di Abitine, nord Africa, 305*

- "Di somma importanza è LA MESSA domenicale. Nell'Eucarestia Cristo ci mostra il suo amore senza misura". *Giovanni Paolo II*

- "Dalla Domenica, come Giorno del Signore, scaturisce il senso cristiano dell'esistenza ed un nuovo modo di vivere il tempo, le relazioni, il lavoro, la vita e la morte...". *Benedetto XV*

www.parrocchiastellamaris.it

pace e cercano la giustizia anche a costo di pagare di persona. Gesù, inoltre, dichiara che la vera onestà è quella che “scaturisce dal cuore”, da convinzioni profonde e non da controlli esterni, quella delle intenzioni; che i rapporti costruttivi con gli altri non sono quelli basati sul “tu mi dai, io ti do”, o sulla ricerca dell’applauso, ma sulla generosità e la gratuità; e il rapporto autentico con Dio non può basarsi su ostentazioni di preghiere e digiuni, ma sulla filiofilanza fiduciosa. Per essere sintetici al massimo, possiamo riassumere le parole “roccia” così: riconoscersi e **accettarsi creature**, rifiutando ogni tentazione di **potere sugli altri**, e impegnandosi a costruire con tutti, anche con coloro che non possono o non vogliono contraccambiare, un rapporto di giustizia, di **pace**, di **lealtà**, di misericordia, di generosità e gratuità. **Roccia o sabbia?**

Queste parole possono davvero essere una “roccia” per la vita personale, familiare, sociale?

Per rispondere non c’è altra via che provare a sostituirle con altre. Proviamo! Ai **“poveri in spirito”** con ciò che segue c’è soltanto un’alternativa: coloro che si ritengono **“padreterni”** e perciò convinti di poter disporre degli altri come meglio credono, usando la violenza, l’inganno, l’ingiustizia, l’odio, la vendetta e, all’occorrenza, strumentalizzando la fede in Dio per i loro scopi.

“Tertium non datur”, dicevano gli antichi romani: non esiste una terza possibilità. Si può, tutt’al più, una variazione di livelli: più o meno violenza, più o meno falsità, più o meno... Ma la sostanza rimane quella. Perciò: o le parole di Gesù o il loro contrario.

Sì, le parole di Gesù sono la roccia sulla quale fondare la nostra vita personale, familiare, sociale. Per convincersene ancora meglio è sufficiente analizzare il perché delle nostre lamentele, recriminazioni, allarmi; sui nostri: **“Guarda che disastro! Non si può più andare avanti così”**. Tutto scaturisce da convinzioni e comportamenti contrari al messaggio di Gesù. **Ma allora?** Ma allora perché non c’è un’adesione di massa alle parole di Gesù? Perché costruire **castelli di sabbia** è facile, non ci vuole niente. Costruire invece case con la roccia è faticoso. Questa domenica ci apre alla Quaresima, un tempo da prendere sul serio per controllare e selezionare bene il materiale con cui stiamo costruendo la nostra vita e quella degli altri.

**Buona
Quaresima!**



CALENDARIO per L'ANIMAZIONE Liturgica della SANTA MESSA DOMENICALE delle ore 11,00:

- **6 marzo:**
- gruppo RE MAGI (5° elementare)
- **13 marzo:** 1° Quaresima
- gruppo DISCEPOLI di EMMAUS (3° media)
- **20 marzo:** 2° Quaresima
- gruppo (3° media - Carola)
- **27 marzo:** 3° Quaresima
- gruppo GIONA (5° elementare)
- **3 Aprile:** 4° Quaresima
- gruppo “AMICI di GESU’ (4° elementare)
- **10 Aprile:** 5° Quaresima
- gruppo “ZACCHEO” (4° elementare)

Mercoledì delle ceneri

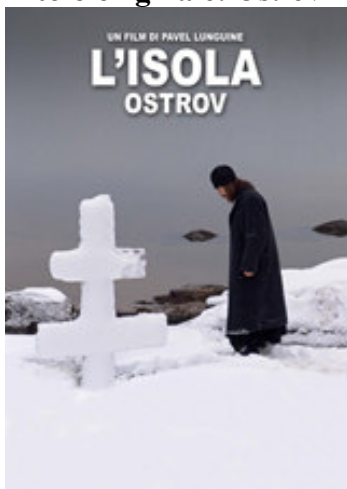
Inizio della Quaresima

Oggi inizia la quaresima. Il Vangelo ci insegna il modo più semplice, ma anche più vero ed efficace per dare una svolta di conversione e di santificazione alla nostra vita. Gesù insegna la via più umana, più semplice, bella, senza alcun costo aggiuntivo né di tempo, né di riti religiosi, né di altri impegni gravosi e quasi insopportabili. In che cosa consiste esattamente questa via semplice ed efficace che oggi Gesù insegna? Essa è puramente questa: **ogni cosa che si fa in pensieri, parole, opere deve essere fatta per amore del Signore nella più grande segretezza.** Gesù non abolisce nessuna pratica della fede. Non sono le pratiche della fede che vanno abolite. L'uomo è corpo ed ha sempre bisogno di corporeità, fisicità, nella quale calare la sua umanità. **Le opere vanno però purificate, sanate, ricolmate di verità, santità, nascondimento.** Gesù ci chiede di fare tutto per il Signore e solo per la sua più grande gloria. Niente deve essere fatto per la nostra gloria, ammirazione, esaltazione, superbia. Per questo occorre che ci rivestiamo di umiltà. L'umile fa il bene e si nasconde, non suona la tromba, non ostenta la sua religiosità, non mostra le sue opere buone. È questa la regola che Gesù oggi dona ad ogni suo discepolo: tutto riportato nella carità, umiltà, nascondimento, gloria di Dio. **Vergine Maria, Madre della Redenzione, hai servito Elisabetta per tre lunghi mesi nel silenzio più totale della storia. Angeli e Santi di Dio, fateci umili e nascosti.** ☀

Il Film: L'Isola

NOTA BENE: La visione di questo Film, durante le Catechesi QUARESIMALI del Martedì, ci aiuterà nella riflessione e nel dibattito.

Titolo originale: Ostrov



Genere: Drammatico - **Regia:** Pavel Lunguine

Interpreti: Piotr Mamonov (Anatolij), Victor Sukhorukov (padre Filaret), Dmitrij Diuzhev (padre Iov), Yuriy Kuznetzov (Tikhon), Victoria Isakova (Nastya), Nina Usatova (vedova), Yana Esipovich (ragazza), Olga Demidova (donna col bambino), Timofej Tribuntzev (Anatolij da giovane), Aleksey Zelenskij (Tikhon da giovane), Grisha Stepunov (bambino), Sergei Borunov (aiutante di campo).

Nazionalità: Russia - **Anno di uscita:** 2008

Origine: Russia (2006) - **Soggetto:** Pavel Lunguine

Sceneggiatura: Dmitrij Sobole -

Fotografia (Panoramica/a colori): Andrej Zhegalov

Musica: Vladimir Martynov - **Montaggio:** Albina Antipenko - **Durata:** 112'

Produzione: Serghej Shumakov, Pavel Lunguine

Valutazione del Centro Nazionale Valutazione film della Conferenza Episcopale Italiana: Raccomandabile/problematico/dibattiti

Tematiche: Metafore del nostro tempo; Santità; Tematiche religiose

Note: Vincitore della *Zolotoj Orel* (Aquila d'oro), massimo riconoscimento cinematografico russo

Film di chiusura, fuori concorso, alla 63ma Mostra del Cinema di Venezia (2006).

Presentato al Festival Des Films du Monde de Montreal.

Il film

Nel 1942, durante la Seconda Guerra Mondiale, i soldati tedeschi catturano nel Mar Baltico una nave sovietica. Anatolij, giovane marinaio russo, si lascia prendere dalla paura e per salvare la propria vita esegue l'ordine impartito da un ufficiale nazista: tradire e uccidere il suo compagno. Molti anni dopo, siamo nel 1976, troviamo Anatolji in un piccolo monastero ortodosso su un'isola tra i ghiacciai nella Russia settentrionale. La sua vita trascorre nell'impegno di espiazione per quella colpa commessa tanti anni prima. Passa le giornate ad alimentare il carbone nelle caldaie del monastero in un atteggiamento continuo di penitenza e preghiera. Egli si sente sempre un grande peccatore e il suo carattere duro e poco socievole crea non pochi problemi agli altri monaci.

Una possibile lettura

Il monaco Anatolij si impegna per riparare i propri sbagli e non tralascia di additare agli altri i loro errori. Il **percorso di fede** e di espiazione del protagonista risuona come una denuncia nei riguardi della scomparsa dei valori, verso la non capacità degli individui di avere sentimenti misericordiosi nei confronti dell'umanità dolente e smarrita. Oggi l'indifferenza assoluta avvolge la società e non ci lascia più scorgere i puri di cuore che ancora vi abitano. Il film traccia un ritratto carico di sussulti interiori e di contraddizioni. La Russia moderna è presentata come un popolo che non ha più tempo per la contemplazione e vive ciò che resta della sua fede senza calarla nel **vissuto quotidiano**. La **via alla santità** è descritta dal regista come una via di fede impervia e tormentata, ma anche di ostinazione e lotta nel credere. Il monaco che abita nel gelo di un'isola, sospeso tra acqua e cielo, rappresenta la vita di ogni uomo nella sua **lotta tra bene e male**.

La strada da percorrere è impervia e alla fine del cammino ognuno è chiamato ad un inevitabile esame finale. Ancora dalle parole del regista possiamo trarre alcune conclusioni sul film e sul nostro modo di rapportarci soprattutto verso le nuove generazioni: **"I giovani non sanno ancora cosa vuol dire vivere, non sanno cosa riserverà loro la vita. Questo è un mondo freddo, e anche il film è freddo, se i ragazzi reagiscono bene al mio lavoro significa che vogliono qualcosa di nuovo, un po' di calore"**. *L'isola* appartiene a quel cinema antico e fuori dal tempo che lo rende un atto d'amore rivoluzionario.





CALENDARI

TELEFONI
0782 667651
335 63 05 261

6 - 13

LITURGICO - PASTORALE

Marzo

giorgiopiero@ tiscali.it

www.parrocchiastellamaris.it

Email: info@parrocchiastellamaris.it

SETTIMANA del **SALTERIO** (Lodi - Ora Media - Vespri - Compieta)

<p>6 FEBBRAIO</p>	<p>DOMENICA 9° del Tempo Ordinario <i>GIORNATA UNITALSIANA</i></p>	<p>S. Messa: ore 9,30 (S. Cuore) S. Messa: ore 11,00 (S. Giorgio) Pro popolo S. Messa: ore 18,00 (S. Giorgio) Int.Def.: * Giuseppe Bovi e Romana</p>	<p>* ore 10,30 Incontro Ministranti e gruppo Animazione Liturgica e Canto * Confessioni: 17,30 * ore 17,30 S. Rosario</p> 
<p>7</p>	<p>LUNEDI'</p>	<p>* ore 16,30 S. Rosario S. Messa: ore 17,00 (St. Maris) Int. Def.: * Giuseppe, Maria Teresa, Giuseppina, Maddalena</p>	<p>* Ore 16,00 Catechismo 2° Media Gruppo "Arca dell'Alleanza" • ore 16,30 - 17,30 Incontro - Attività (ACR)</p>
<p>8</p>	<p>MARTEDI'</p>	<p>* ore 16,30 S. Rosario S. Messa: ore 17,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Filomena e Pinuccio Vitiello</p>	<p>• Ore 9,00 Visita Ammalati * Confessioni: Ore 16,30</p> 
<p>9 <i>Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.</i></p>	<p>MERCOLEDI' * Oggi non c'è il Catechismo alle Ore 15,30 1° Elementare (Gruppo Betlemme)... sono invitati alla Messa delle ceneri</p>	<p>DELLE CENERI • * Ore 17,30 S. Rosario S. Messa: ore 18,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Chiara Corrias; *Mario e Marilisa Atzori</p> 	<p>INIZIA LA QUARESIMA "LE SACRE CENERI" Oggi non c'è il Catechismo della 2° Media. Siamo tutti invitati alla Messa delle Ceneri</p>
<p>10</p>	<p>GIOVEDI' * Adorazione Sacramentale Eucaristica ore 20,30 - (S. Cuore)</p>	<p>S. Messa: ore 17,30 (S. Giorgio) Int.Def.: * Elia Pani</p>	<p>Ore 17,00 S. Rosario * Confessioni: Ore 16,30</p> 
<p>11</p>	<p>VENERDI' "Astinenza dalle Carni" * Ore 9,00 Visita Ammalati</p>	<p>• * Ore 17,00 Esposizione Del Santissimo Sacramento S. Messa: ore 18,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Gilberto Cacciatori</p>	<p>- ore 17,00 "VIA CRUCIS"</p> 
<p>12</p>	<p>SABATO <i>Corso Sposi Preparazione Al Matrimonio Sacramento Santa Maria Navarrese Ore 19,00 - 2° Incontro</i></p>	<p>* ore 17,30 S. Rosario S. Messa: ore 18,00 (St. Maris) Int. Def.: * Roberto Loi e Mira</p>	<p>CATECHISMO • Dalle 15,30: 1° turno • Dalle 16,30: 2° turno</p>
<p>13 MARZO</p>	<p>DOMENICA 1° di Quaresima </p>	<p>S. Messa: ore 9,30 (S. Cuore) S. Messa: ore 11,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Cristiano Piga S. Messa: ore 18,00 (S. Giorgio) Int.Def.: * Gianluigi Toxiri</p>	<p>* ore 10,30 Incontro Ministranti e gruppo Animazione Liturgica e Canto * Confessioni: 17,30 * ore 17,30 S. Rosario</p> 